CRONACA DI PISA

Un'ottima iniziativa del nostro Prefetto

Il Comitato di Liberazione Nazionale di Ponte a Egola, comunica:

« A Ponte a Egola, frazione di S. Miniato, e noto centro dell'industria conciaria, è sorta una utilissima iniziativa: la costituzione di una cooperativa di operai pellettieri che darà lavoro a cinquanta operai, tutti soci, e che farà sì che il cuoio, materia così preziosa in questo momento, possa venire sul mercato della Provincia a prezzi del 75 per cento minori degli attuali.

« S. E. il Prefetto della Provincia di Pisa ha dato piena dimostrazione di comprendere i bisogni del momento e con un atto prefettizio in data 15 febbraio 1945, ha fatto sequestrare per la Cooperativa una conceria inattiva da circa un anno che potrà essere così sfruttata per l'impellente bisogno della popolazione. Chi conosce gli artificiali ed altissimi prezzi che si sono venuti creando sul mercato del cuoio e conseguentemente nelle calzature a causa della raccolta nelle mani di pochi dell'industria conciaria, non potrà che plaudire a questo nobile ed onesto atto del nostro Prefetto che dimostra così di comprendere veramente quali sono i suoi doveri e che sa, agendo così, di venire incontro alla popolazione della nostra provincia».

Nel centenario della nascita di Giuseppe Toniolo

Ricorrendo il centenario della nascita di Giuseppe Toniolo, nato a Treviso il 7 marzo 1845, si è costituito, a cura del Gruppo Laureati Cattolici di Pisa, un comitato promotore per ricordare la figura di Giuseppe Toniolo, maestro insigne di economia politica nella nostra Università per circa 40 anni.

Domenica prossima 11 marzo, alle ore 9, nella chiesa di S. Martino, che ebbe nel Toniolo un parrocchiano esemplare, sarà celebrata la S. Messa da S. E. Mons. Arcivescovo in memoria del Servo di Dio di cui si è già iniziato il processo di canonizzazione. Nel pomeriggio, alle ore 16, nella sala delle adunanze del palazzo Arcivescovile, il prof. Lorenzo Mossa, ordinario di Diritto Commerciale dell'Università di Pisa, rievocherà la figura del maestro, dello scienziato del cristiano integerrimo.

A cura sempre del Gruppo Laureati Cattolici, è stato preparato un numero speciale che raccoglie scritti di Lorenzo Mossa, Giuseppe Bruguier, Mons. Salvadori, comm. avv. Tito Cangini, Giuseppe Isnardi, Antonio Cella, Enrico Avanzi.

Il Comitato si propone di indire durante tutto l'anno centenario altre manifestazioni per ricordare la memoria di Giuseppe Toniolo.

Per l'epurazione

Il C. L. N. comunica:

«L'Alto Commissario per l'Epurazione, Grieco, ha ratificato la nomina fatta dal Comitato di Liberazione Nazionale di Pisa, di concerto con il Prefetto, dei Delegati Provinciali per l'Epurazione, nelle persone dei signori: dottor Giovanni Sorbi, prof. Ideale Del Carpio, ing. Renzo Venturelli, i quali inizieranno al più presto i loro lavori ».

La Pasqua universitaria

Nella chiesa di S. Frediano, a partire da mercoledì 14 c. m. a sabato 17 c. m., ad ore 17,30 precise, saranno tenute delle conferenze per la S. Pasqua Universitaria dal M. R. Sac. prof. Giuseppe Cavalleri, dell' Università di Genova.

Domenica 18 c. m., alle ore 9, S. E. l'Arcivescovo celebrerà la S. Messa, distribuendo la S. Messa Pasquale.

Adunanza del Sindacato alimentaristi

L'Associazione Libera tra i Commercianti della Provincia di Pisa comunica:

Mercoledì 14 marzo p. v., ad ore 15 precise, presso la Sede di questa Associazione avrà luogo l'adunanza plenaria del Sindacato Libero Alimentaristi al Dettaglio.

Sarà discusso il seguente ordine del giorno:

« Chiarimenti in merito all'applicazione della Legge sull'imposta sulla entrata;

« Retribuzioni al personale dipendente da aziende dell'alimentazione;

« Aggiornamento di problemi del Sindacato e della Associazione;

« Varie eventuali ».

Data l'importanza degli argomenti in discussione, tutti gli aderenti sono vivamente pregati di intervenire a detta riunione.

Convocazione dei proprietari di fabbricati

Il Comitato promotore della Unione fra i Proprietari di Fabbricati di Pisa e Provincia, ha stabilito di convocare tutti i proprietari di fabbricati per il giorno 11 marzo 1945, ad ore 10 precise, in un locale del Conservatorio di S. Anna (g. c.) in via Giosuè Carducci n. 12, per procedere alla approvazione dello Statuto della Associazione di Categoria e per altre importanti comunicazioni.

Attività della Squadra annonaria

Dagli agenti della squadra annonaria è stato fermato Buti Anselmo fu Giulio perchè trovato in possesso di circa Kg. 17 di olio di oliva che trasportava sulla propria bicicletta.

Corte Superiore Alleata

Un processo per assistenza a un militare tedesco

Mercoledì 7 ha avuto inizio alla Corte Superiore Alleata nell'aula della Corte d'Assise. Il processo a carico di 10 persone della nostra città, imputate di « assistenza di un membro delle forze armate germaniche », reato previsto dal Proclama Alleato n. 1, art. 6, comma I. La Corte Superiore era presieduta dal maggiore Caldwel; fungeva da pubblico accusatore il tenente Nevans. Ad eccezione di Piccini Alvaro, assente per malattia, sono presenti gli imputati e cioè Benassi Battista, Piccini Inaco, Ricci Assunta, Favati Piero, Giordano Rosetta (tutti in prigione), Ferraris Palmira, Azzolini Giulietta, Azzolini Vittorina, Nardi Iolanda (a piede libero).

Gli imputati sono accusati di avere tenuto nascosto in casa un membro dell'esercito tedesco, precisamente il soldato Majer, membro delle S.S. tedesche. Durante la mattinata sono comparsi dinanzi alla Corte Alleata alcuni testimoni, tra cui un agente speciale del C.I.C., italiano, e un agente del C.I.C., inglese.

L'escussione dei testi è continuata nel pomeriggio. Si pensa che il processo durerà diversi giorni.

Da CASCINA

Ricostituzione della Società di Pubblica Assistenza

Domenica 4 corrente nel teatro della P. A. di Cascina venne solennemente stipulato il Rogito Notarile per la ricostituzione del benefico Sodalizio dopo tanti anni che la prepotenza fascista ne aveva soppresso l'attività e depredato dei suoi buoni mobili ed immobil.

Per i Rogiti del notaro Boni assistito dal consulente legale della P. A. avv. Remmagi con 150 soci sottoscrissero l'atto, fu nominata una commissione composta di Belli Ranieri, Galletti Gaetano, Belli Arrigo, Ugolino Ugolini, Cei Guido, che questo indirà l'assemblea per la nomina delle cariche sociali. Fino da ora si sono iniziate le pratiche legali perchè lo Stato attuale possessore degli immobili della Società di P. A. espropriati dall'ex fascio locale tornino di proprietà della P. A. che ne è e ne fu la legittima proprietaria; l'iniziativa ha avuto il consenso della cittadinanza che vide con favore risorgere una antica istituzione che tanto bene ebbe a fare al nostro paese.

Da PESCIA

Toponomastica

Con deliberazione del 9 febbraio u. s., la Giunta Comunale ha stabilito di modificare la denominazione delle seguenti vie e piazze, come appresso:

Piazza Giardino (già Costanzo Ciano) in Piazza Giacomo Matteotti; Via Ferdinando Martini in Via Giovanni Amendola; Piazza Gustavo Mariani, in Piazza Don Giovanni Minzoni; Via Roma (nel tratto che da Piazza XX Settembre va in Via Ricasoli) in Via Ricasoli; Via Ricasoli in Via Libero Andreotti; Via Italo Balbo in Viale Francesco Forti; Via Francesco Forti in Via Bruno Buozzi; Via della Vittoria in Borgo della Vittoria (già Borgo Sanfurello); Via Gastone Bartolini in Via del Giuggiolo; Piazza del Grano in Piazza del Mercato; Piazza Ettore Muti in Piazza Giuseppe Mazzini (già Piazza Grande); Piazza del Popolo Piazza Antonio Gramusci; Via degli Orlandi in Ruga degli Orlandi; Via Pacini in Via Giovanni Pacini, musicista; Via Sismondi in Via G. C. L. Simond de Sismondi. Veniva pure deliberato di intitolare una piazza di Collodi a Ubaldo Ciomei, collodese barbaramente ucciso dai fascisti.

(N. d. R.) — Salutiamo con piacere la deliberazione presa dalla Giunta Comunale di modificare la toponomastica cittadina, specie togliendo quei nomi che troppo stanno a ricordare il passato regime. Amanti come siamo delle denominazioni antiche, con simpatia abbiamo veduto ripristinato l'antico nome di Via del Giuggiolo, abbiamo visto ufficialmente sancito il nome di Ruga alla Via Orlandi e di Borgo alla Via della Vittoria, denominazioni che il popolo effettivamente ha sempre dato a tali arterie. Così vorremmo che tutti gli altri vecchi nomi delle vie cittadine tornassero ad essere ufficialmente riconosciuti o, per lo meno, ricordati come sottotitolo. Così ci piacerebbe leggere: Piazza Don Giovanni Minzoni già Fon[illegible]ccio; Piazza del Mercato già Piazza del Grano, Piazza S. Francesco in Prato di S. Francesco.

Per la piazza grande anzichè la intitolazione a Mazzini avremmo preferito il semplice nome di « Piazza Grande », il solo nome con la quale, sempre, la cittadina l'ha definita o, se proprio un nome le si voleva dare, il nome di Piazza del Popolo, dato che essa è, nella nostra città, la piazza per antonomasia, quella dove tutto il popolo si riversa nelle ore di libertà per la passeggiata serale o dei giorni festivi. Al grande pensatore italiano si sarebbe potuto benissimo dedicare un'altra via o piazza di quelle già esistenti o aspettare ad intitolargli una delle nuove arterie che necessariamente, o prima o poi, dovranno sorgere ad allargare la città.

Vita dei Partiti

Prossimamente, presso la locale Sezione del Partito Democratico Cristiano, sarà tenuto un corso di lezioni politico-economico-sociali.

Al corso potranno intervenire, oltre gli iscritti al Partito, anche i simpatizzanti. Alle lezioni seguirà la più ampia discussione.

CRONACA DI PRATO

Un Comitato mandamentale per la ricostruzione

Ci comunicano:

Per iniziativa della Camera Confederale del Lavoro di Prato e con la partecipazione dell'Amministrazione Comunale, del C. L. N. e delle diverse organizzazioni cittadine (Unione industriali, commercianti, artigiani e agraria) e di tutti i partiti politici del pratese, si è costituito per il Comune di Prato e mandamento, il Comitato di Ricostruzione, avente lo scopo di unificare, sviluppare e dirigere l'opera di ricostruzione di opere di pubblica utilità distrutte dalla guerra e dai nazifascisti.

Il Comitato ha già formato due sezioni speciali, una avente carattere amministrativo che avrà anche il compito della ricerca dei fondi e dei contributi volontari, l'altra avente carattere tecnico, per lo studio dei progetti di ricostruzione.

Tutti coloro che animati da sincero spirito costruttivo desiderano prendere parte a questa grande opera, lo potranno. Gli ingegneri, i geometri e tutti i tecnici in genere potranno sottoporre alla sezione tecnica del Comitato, di cui è presidente l' ing. Filippo Mollica, progetti, proposte e idee, mentre coloro che intendono contribuire finanziariamente potranno versare il proprio contributo presso la locale Banca Toscana nel conto corrente intestato al Comitato di Ricostruzione e presso gli enti partecipanti al Comitato, che rilasceranno regolare ricevuta.

Il Comitato fa appello a tutti i cittadini, perchè a seconda delle loro possibilità, contribuiscano a questa iniziativa di pubblica utilità e per accelerare al massimo la ricostruzione senza attendere l'aiuto dall'alto, aiuto che nelle condizioni attuali è molto aleatorio e insufficiente a far sì che anche Prato e il mandamento possano al più presto sanare le ferite più dolorose della guerra che ostacolano la ripresa dell'attività produttiva in tutti i campi.

L'inaugurazione di un'epigrafe a ricordo di tre patrioti

Come annunziammo, oggi domenica, per iniziativa del Consiglio d'Amministrazione dell'Ospedale, sarà inaugurata in un locale dell'Opera Pia una epigrafe a ricordo dei gloriosi Patrioti Benincasa Guido, Bruno Zucca e Falciani Virginio, catturati il settembre dello scorso anno i tedeschi a Figline e da essi impiccati ferocemente.

I tre giovani il 4 luglio, per sfuggire alle persecuzioni dei nazisti che infierivano contro la popolazione, si erano rifugiati nell'ospedale ove rimasero fino al 22 agosto, giorno in cui, pieni di ardore patriottico, raggiungevano la formazione Partigiana che aveva il compito di operare nella nostra città da poche ore abbandonata dai tedeschi, i tre Partigiani insieme ad altri 26 compagni cadevano in una imboscata a Figline tesa loro dai nazisti che ancora si trovavano in quella frazione. Subito dopo la cattura tutti furono barbaramente impiccati.

Pratese-Sesto

Proseguendo nel lavoro di riorganizzazione dei quadri atletici, i dirigenti della « Pratese » hanno organizzato per oggi domenica, alle ore 15, allo Stadio Comunale, un'interessante partita fra una formazione mista bianco azzurra e la brillante squadra del Sesto, composta di elementi volenterosi, che si è affermata brillantemente in altre occasioni.

Nella squadra pratese verranno provati diversi giuocatori dei quali si dice molto bene e che anelano farsi luce, cooperando così a quel programma di rinnovamento al quale tendono i dirigenti e che dovrebbe portare un contributo non indifferente al problema calcistico pratese.

Gli sportivi pratesi che hanno seguito sempre con viva simpatia l'affermarsi dei giovani atleti, non mancheranno anche in questa occasione di affollare i recinti dello Stadio.

All'Ospedale

Al pronto soccorso dell'ospedale civile sono stati medicati:

— Bardazzi Paolo di Lido, di anni 1, abitante in via Migliorati 1 per una piccola ferita lacero contusa al labbro superiore sinistro che guarirà in 5 giorni salvo complicazioni e causata da una caduta.

— Mengoni Dino, fu Agostino, di anni 30, dimorante in località Capaccio, via Pistoiese, 45, per ferita lacero contusa al dorso del [illegible], al labbro superiore ed al pollice destro, prodottesi mentre lavorava alle dipendenze del Comando Alleato. Guarirà in 10 giorni salvo complicazioni.

La scoperta di un'associazione a delinquere

Furti per molti milioni compiuti dalla banda - Un fallito tentativo di evasione

Negli ultimi tempi si era dovuta constatare una notevole recrudescenza di furti, operati con impressionante frequenza contro magazzini di tessuti, depositi di coloranti, di gomme per auto, ecc., causando sempre danni ingentissimi ai derubati. Le numerose denunzie stavano a dimostrare che si trattava di un'attività criminosa come mai si era riscontrata da noi e che doveva essere esplicata da delinquenti molto esperti ed astuti. Il Commissario Laudi, dirigente del nostro Commissariato di P. S., per quanto giunto da pochi giorni, si rendeva perfettamente conto della gravità della cosa, e assumeva personalmente la direzione delle indagini, affidandone l'esecuzione al maresciallo Rago ed ai suoi subalterni. Fino dal principio delle indagini, si aveva agio di constatare che tutte le imprese ladresche presentavano le identiche caratteristiche di esecuzione e lo stesso stile, il che portava a indurre che i malfattori erano ovunque i medesimi. Non era facile peraltro poterli identificare, tanto più che in nessun posto era stato possibile rinvenire una qualche traccia indicatrice. Tutti i locali di ritrovo di bassa fama della città furono tenuti d'occhio per conoscere i frequentatori e stabilire se fra essi vi fossero stati individui sospetti, e fu proprio nel corso di questa parte delicata delle indagini che fu notata la presenza di un gruppetto di persone, alcune delle quali pericolosi pregiudicati, che particolarmente attrasse l'attenzione degli investigatori. Del gruppo facevano parte il famoso pregiudicato Vismann Gori, di Affortunato, di anni 45, da Coiano, e Puggelli Guardaro, detto « Morino », di Dante, di anni 36, da Prato, vecchie conoscenze della Polizia, specializzati in furti in grande stile, il che fece ritenere che proprio in quella combriccola si dovesse trovare il bandolo della matassa.

Occorreva pertanto agire con una certa cautela per assicurare il buon esito delle indagini, e, quando si furono raccolti elementi sufficienti di colpabilità, il Gori ed il Puggelli furono tratti in arresto, e insieme ad essi tali Petruzzelli Giuseppe, fu Antonio, detto il « Barese », di anni 30, nato a Bari ed attualmente da poco dimorante nella nostra città, Biagini Renzo, fu Oreste, di anni 25, da Iolo, i quali, dopo lunghi, serrati interrogatorii, finirono col fare alcune interessanti confessioni, che portarono a stabilire l'esistenza di una vera e propria associazione a delinquere, perfettamente organizzata ed attrezzata per commettere furti. Dell'associazione, oltre il Gori, il Puggelli, che ne erano i capi, ed i dirigenti, il Petruzzelli ed il Biagini, facevano parte Pieri Luigi, detto « Mario », di Angelo, di anni 25, da Prato, Facchini Vasco, detto « Bentimpur », di [illegible]to, di anni 37, Mazzoni Silva[illegible]ndi Quintilio, di anni 21, Berti [illegible]do, detto « Birino di Paleo », di [illegible]leo, di anni 36, da Iolo, ma questi, subodorato il vento infido, si davano alla latitanza, rendendosi irreperibili ad ogni ricerca.

Come abbiamo detto, la banda era perfettamente organizzata ed attrezzata. Infatti nel corso delle indagini fu scoperto che essa disponeva di due magazzini di deposito della refurtiva, uno in Via Baioli, l'altro in Via della Accademia, dove pure conservavano un ricchissimo armamentario di arnesi da scasso, chiavi false, piè di porco, ecc. In uno dei magazzini, situato a diversi metri di profondità, fra l'infinità di oggetti rinvenuti, si trovò anche un centralino telefonico con alcuni apparecchi appartenenti all'impianto interno della ditta Figli di Romeo Canovai, asportato nell'agosto dello scorso anno durante il saccheggio fatto compiere dai tedeschi. I furti venivano sempre compiuti fra le ore 20 e le 21, cioè prima del coprifuoco, e ciò per comprensibili ragioni di prudenza. La refurtiva era caricata su barroccini e trasportata nei magazzini, da dove successivamente prendeva la via verso i ricettatori a mezzo di barrocci od autoveicoli.

Nel corso degli interrogatori degli arrestati, questi ammettevano di aver compiute numerose imprese, fra le quali una il 31 gennaio in un magazzino di stoffe dal quale asportarono 10 pezze di tessuti per un valore di L. 140.000; una in altro magazzino da dove asportarono via una trentina di pezze di tessuto chiamato « Canapo » per un valore di L. 900.000. Essi inoltre sono fortemente indiziati come autori di un furto di gomme per auto commesso il giorno 16 gennaio, e di un altro, pure di 11 gomme per auto, compiuto il 31 gennaio u.s. Una parte della refurtiva è stata potuta recuperare nei due magazzini della banda, per l'altra sono in corso accertamenti per stabilire i ricettatori.

E' anche resultato che il Gori, forse per tenersi in allenamento, si dedicava a tempo perso al furto delle biciclette ed alcune di esse sono state rinvenute e sequestrate nei famosi magazzini. Inoltre veniva trovato in possesso di materiale di proprietà delle Forze Armate Alleate e per questo è stato già denunziato alla Corte Militare Alleata.

Egli è un pericolosissimo pregiudicato evaso per ben tre volte dal carcere. Anche il Puggelli è un pericoloso pregiudicato già evaso dal carcere delle Murate di Firenze. In merito a questo episodio, egli ha affermato di essere stato prelevato dai tedeschi che lo condussero a lavorare. Rimasto solo con la sentinella l'aveva uccisa dandosi poi alla fuga. Ora si sono iniziate indagini anche per accertare questo fatto.

Un episodio alquanto grave che dimostra come l'associazione a delinquere deve avere degli accoliti per ora non identificati, avvenne qualche giorno fa al nostro carcere Mandamentale.

I quattro arrestati erano stati internati in quel carcere a disposizione dell'Autorità Giudiziaria, alla quale sono stati denunziati insieme con i loro consociati resisi latitanti, per rispondere di furti aggravati e di associazione a delinquere, quando fu scoperto che alcuni compari con i quali erano riusciti, non si sa come, a intendersi, dovevano fornirgli dei mezzi per forgli evadere. In seguito a questa scoperta il Gori, il Puggelli, il Petruzzelli ed il Biagini, furono immediatamente trasferiti al carcere delle Murate di Firenze.

Spettacoli

Oggi, domenica, al teatro Metastasio, alle ore 15, avrà luogo la seconda rappresentazione dell'opera « Traviata » di cui saranno interpreti principali gli applauditissimi artisti: soprano Bruna Fabrini, tenore Gino Fratesi e baritono Mario Rossi. Dirigerà l'orchestra il maestro Erasmo Ghiglia ed allo spettacolo non mancherà certamente un gran concorso di pubblico.

Cronaca di Firenze

La Deputazione Provinciale per una riforma delle finanze locali

La Deputazione Provinciale, allo scopo di contribuire alla soluzione dei gravi problemi che si prospettano per il rinnovamento della vita pubblica, ha discusso in diverse sedute l'argomento di una più razionale riforma delle finanze locali per segnalare allo Stato tale necessità in rapporto ai crescenti bisogni degli Enti locali.

Dopo una dettagliata relazione del Deputato addetto alla finanza prof. Giuseppe Bonserio, incaricato dal presidente on. Martini di riferire in merito, è stato votato un ordine del giorno nel quale la Deputazione Provinciale, riconoscendo, che non è possibile — allo stato attuale — proporre uno schema razionale di riforma, in quanto il problema è strettamente connesso a quello più ampio di natura istituzionale, ha deciso di proporre allo Stato una partecipazione alle imposte complementare sul reddito e ordinaria sul patrimonio nonchè alle imposte straordinarie sul patrimonio e a quelle straordinarie sui dividendi delle società commerciali. Ha inoltre proposto di ripristinare la tassa autonoma per la circolazione stradale degli automezzi e di estendere ai redditi agrari l'addizionale alle imposte sui redditi delle industrie, commerci e professioni.

La Deputazione Provinciale ha infine aderito all'ordine del giorno della Deputazione Provinciale di Bari, col quale si chiede di conferire alla Provincia una parte dei proventi derivanti dalle espropriazioni dei patrimoni illecitamente accumulati dai profittatori del fascismo ed ha chiesto di esonerare la Provincia da alcune spese obbligatorie che riflettono istituzioni tipicamente di Stato. Tutto questo in attesa che trasformazioni politico-amministrative del nostro Paese consentano un ordinamento razionale della regione.

Rinvio a giudizio

Guerrino Condorelli, di Alfio, da Firenze, è stato rinviato a giudizio per rispondere di falso e di evasione, perchè, fermato il 6 febbraio 1945 a Pietramala da militari della Polizia Americana, dava false generalità, e successivamente incarcerato, perchè sprovvisto del prescritto permesso di viaggio, evadeva dalla caserma dei CC. RR.

PIERO FOSSI Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dal P.W.B.

Sei mesi or sono, dopo inaudite sofferenze, lasciava questa vita terrena

Jenny Benini nei Massai

Chiudevasi così un'esistenza piena di speranza, di onestà, tutta dedita alla famiglia.

Il marito ed i figli Vincenzo e Giovanni per onorarne la memoria faranno celebrare il 14 corr. in Cattedrale cinque Messe. Ultima Messa alle ore 9,30 con funzione di suffragio.

Si ringraziano tutti coloro che vorranno intervenire.

Prato, li 11 Marzo 1945.

Il prof. Enrico Greppi ed i colleghi tutti della Clinica Medica Universitaria ricordano con profondo rimpianto il

Dottor

Nico Moravia

nel primo anniversario della sua tragica scomparsa.

CRONACA DI PISTOIA

Deliberazioni della Deputazione Provinciale

Nella sua ultima seduta la Deputazione Provinciale ha adottato le seguenti deliberazioni:

Dr. Francesco Molendi - Assenza dalle adunanze della Deputazione Provinciale.

Accertamenti sulla consistenza dei beni di proprietà Provinciale - Nomina Commissione d'inchiesta.

Relazione sull'andamento dell'Azienda Agraria Ankuri Pucci.

Pagamento acconto con l'Ospedale psichiatrico di Lucca per l'anno 1945.

Cambiamento qualifica dei Capi Cantonieri in Assistenti stradali - Nomina Commissione consultiva.

Voto per l'elevazione dei limiti d'età nei pubblici concorsi ai non iscritti al p. n. f.

Proroga bando concorso per il posto d'inserviente donna al R. Liceo Scientifico di Pistoia.

Pagamento assegni agli Assistenti del R. Istituto Tecnico.

Assunzione di un impiegato avventizio per l'ufficio di Segreteria.

Caserma VV. FF. di Pescia.

Lavori murari alla Colonia Ankuri - Approvazione perizia.

Appartamento di S. E. il Prefetto - Approvazione perizia.

Regolamento interno per l'esercizio delle attribuzioni della Deputazione Provinciale.

Ricostruzione della carriera del cantoniere di 1.a classe Andreotti Nello.

Trattamento economico della D.ssa Leonia Pastorini, Coadiutrice della Sezione Medica del Laboratorio Provinciale d'Igiene e Profilassi.

Richiesta aumento compenso alla donna addetta alla pulizia dei locali d'ufficio della R. Prefettura.

Affitto locali per gli uffici della R. Prefettura.

Icrizione a Socio della Università Popolare.

Pagamento del contributo ordinario 1944 alla R. Scuola Tecnica Commerciale di Montecatini Terme.

Contributo per la Scuola d'Arte di Pistoia.

Consorzio Provinciale dei Rimboschimenti - Rinnuovo.

Convenzione per il servizio automobilistico nell'interesse della Profilassi delle malattie infettive.

Richiesta di aumento del sussidio per il proseguimento della cura domiciliare di encefalitici.

Ammissione all'assistenza di illegittimi.

Assunzione di un portiere-custode per gli uffici della R. Prefettura.

Assunzione alla esecuzione di lavoro straordinario da parte dei dipendenti provinciali.

Liquidazione di compensi per lavoro straordinario a favore del personale dipendente.

Richiesta di assistenza da parte di illegittimi varii.

Strada del Montalbano - Tratto S. Baronto - Confine - Approvazione perizie lavori sistemazione piano stradale.

Sostituzione dell'Ingegnere Capo - Provvedimenti a favore dell'Ingegnere di Sezione Dr. Cesare Imperiali.

Assunzione di due impiegati avventizi straordinari per l'ufficio tecnico Provinciale.

Acquisto attrezzi per gli operai alle dipendenze dell'Ufficio Tecnico.

Proroga contratti di fornitura della mano d'opera.

Servizio ispettivo per l'assistenza agli illegittimi.

Pagamento assegni arretrati all'Istitutore della Colonia Ankuri Lenzi Gino.

Compenso di fine d'anno al macchinista avventizio del R. Liceo Scientifico di Pistoia, Innocenti Attilio.

Concessione 2.o aumento triennale dello stipendio al Capo Reparto Geometra Vezzani Rolando.

Concessione 2.o aumento triennale del salario al cantoniere di 1.a classe Cinelli Giulio.

Assistenza illegittimi - Ricupero somma per sussidio erogato indebitamente.

Assistenza illegittimi - Concessione del premio dotale.

Strada del Montalbano - Approvazione perizia per costruzione muro a retta.

Locali Uffici Provveditorato agli Studi.

Liquidazione spedalità dementi di guerra ricoverati alle Ville Sbertoli.

Fornitura di pietrisco per sistemazione strade provinciali.

Assistenza dementi - Richiesta sussidio per la custodia domestica.

Assistenza illegittimi - Richiesta di contributo straordinario per acquisto scarpe.

Acquisto macchina da scrivere e addizionatrice per gli Uffici Provinciali.

Strade Provinciali di Montagna - Spalatura neve.

Assunzione spese per il ricovero di dementi nella Casa di Salute « Ville Sbertoli » di Pistoia.

Pagamenti diversi.

Vita dei Partiti

Riunione del Partito Liberale

Domenica 25 febbraio, è stata tenuta nel saloncino dell'Associazione Industriali (g. c.), una riunione della sezione di Pistoia del P. L. I. a cui è intervenuto l'avvocato Fossombroni Vittorio, presidente regionale del Partito.

Il dott. Vincenzo Gradi, presidente della sezione provinciale, ha letto una sua relazione sull'operato dei liberali pistoiesi e sulle maggiori esigenze del momento, con chiarezza di vedute e ponderata riflessione. Poi, l'avv. Fossombroni ha trattato schematicamente alcuni dei problemi più importanti, suscitando il generale plauso dell'assemblea.

Conversazione alla Democrazia cristiana

Giovedì 8 marzo è stata tenuta una conversazione alla Democrazia Cristiana dal rag. Rodolfo Turco sul tema: « Marxismo ». La conversazione è stata interessante anche per la discussione che ne è seguita alla quale hanno partecipato il prof. Di Gloria ed altri.

Giovedì prossimo sarà tenuta un'altra conversazione sul tema: « Partito Liberale Italiano ».»

La nomina del Commissario della Sezione Combattenti

Il Commissario Provinciale dell'A.N.C., in pieno accordo con il Comitato di Liberazione Nazionale, ha nominato Commissario della Sezione Combattenti di Pistoia il combattente Vannucci Mario, funzionario delle RR. PP.

Con la stessa data sono stati pure nominati Commissari di Sezione i seguenti combattenti:

Michelotti Lino, Sezione Borgo a Buggiano; Maresciallo Baldi Antenore, Sez. Quarrata; Bellini Quinto, Sez. S. Niccolò Agliana; Giacomelli Torello, Sez. S. Piero Agliana; geom. Tani Ubaldo, Sez. Lamporecchio; Gigli Giulio, Sez. S. Baronto; Borchi Gino, Sez. Orbignano; Lotti Ernesto fu Luigi, Sez. Uzzano; Maraviglia Guido di Lodovico, Sez. Massa Cozzile; Granai Primo, Sez. Sarripoli.

Elezioni alla Associazione Artigiani

Alla presenza delle Autorità cittadine e con l'intervento di numerosissimi artigiani, ha avuto luogo, domenica scorsa, l'assemblea generale per la costituzione legale della Associazione Artigiani della Provincia di Pistoia.

A presidente veniva eletto il signor Chiti Guido, vice presidenti Tuci Azelio e Nobili Arrigo.

Hanno rivolto ai presenti brevi parole il presidente degli industriali dott. Gradi e il sig. Tuci. Nella corrente settimana si svolgeranno le elezioni delle altre cariche.

Tutti gli artigiani che desiderano far parte della Associazione, possono farlo riempiendo l'apposita scheda presso gli uffici, via Panciatichi, 5.

Due moribondi per incidenti automobilistici

All'ospedale sono stati trasportati Ido Baldi, di Narciso, di anni 27, da Badia, e più tardi Rita Donati, di Arturo, di anni 22, da Vignole, vittime di investimenti ad opera di automezzi.

I sanitari prestavano ai disgraziati amorevoli cure, riscontrando al primo un grosso ematoma alla bozza frontale e frattura di costole, alla seconda contusioni alla testa con ampia ferita lacera e scollamento della cute. Poichè entrambi manifestavano segni di commozione cerebrale, i medici ne ordinavano il ricovero e si riservavano la prognosi.

Denuncia per lesioni

E' pervenuta all'autorità giudiziaria una denuncia a carico di Giuseppe Pizzo fu Vittorio, residente nella nostra città, il quale, a seguito di un diverbio, avvenuto fra il figlio suo e quello della donna Ferri Bruna di Giuseppe, incontrando quest'ultima, le produceva delle lesioni giudicate guaribili in una diecina di giorni.

Il Pizzo ha asserito che la donna cadde ferendosi, mentre la Ferri ha mantenuta la sua accusa e si è riservata la querela e la costituzione di parte civile.

Spettacoli e trattenimenti

Globo: dalle 15 un importante programma.
Imperiale: spettacoli dalle 15 alle 21.
Modernissimo: rappresentazioni continuate.
Tempio: spettacoli con entrata continua.
Circolo partigiani: festa danzante.
Banda Bellini: trattenimento danzante.

La distribuzione delle patate da semina

ROMA, 10. E' in corso la distribuzione agli agricoltori di 4300 tonnellate di patate da seme importate dal Regno Unito. Ottocento tonnellate vengono ora distribuite nelle zone settentrionali, di cui 200 nei dintorni di Pisa, 200 in quelli di Firenze e 400 nella zona di Montecatini.

La Commissione Alleata ha precisato che la scarsità di naviglio e lo scarso raccolto di patate nel Regno Unito hanno fatto sì che le spedizioni in Italia fossero inferiori al previsto. Le zone d'Italia tradizionalmente buone produttrici di patate da seme non hanno dato il contributo sperato alle zone deficitarie. La scarsità di seme e la mancanza di quantitativi adeguati di fertilizzante fanno sì che le prospettive per il raccolto non siano troppo ottimistiche.